

Calderara di Reno foglio 47
B399_004700

Calderara di Reno foglio 48
B399_004800

Calderara di Reno foglio 53
B399_005300

Calderara di Reno foglio 52
B399_005200
PC227

Allegato A foglio 52
B399_00520A
PC228

Bologna foglio 11
A944_001100

Legenda:

AEROPORTO: GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA BORGO PANGALE

CODICE AEROPORTO: LIPE-BLO

CODICE ALFANUMERICO: 4C

Quote rispetto al sistema di livellamento regionale 1999:

La quota di entrambe le soglie è pari a 36,67 m s.l.m.
La quota del fine pista 30 è pari a 37,26 m s.l.m.
La quota del fine pista 12 è pari a 36,15 m s.l.m.

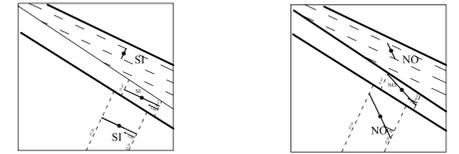
Nota bene:

L'elaborato è basato su coordinate piane nel sistema cartografico UTM WGS84.

Gli studi di compatibilità aeronautica per nuove costruzioni sono quindi topograficamente collegabili ai capisaldi della suddetta rete, in modo tale da far parte dello stesso sistema di riferimento.

La definizione della quota massima da rispettare in un punto deve desumersi individuando le isopse più prossime al punto e procedendo per interpolazione lineare senza intercorrere linee continue che indicano il fondo della superficie di inviluppo.

Possibili esempi di misurazione della quota massima da rispettare in un punto:



Franchi di Sicurezza da rispettare per le seguenti superfici:

- Per le superfici di transizione (Transitional Surface - TS) si mantenga un franco di sicurezza di 2m.
- Per le superfici di avvicinamento (AS - Approach Surface) si mantenga un franco di sicurezza di 8m.

81,67 Valore della quota massima nelle porzioni della superficie di inviluppo a pendenza nulla.

1:50 Valore e verso dei tratti inclinati della superficie di inviluppo a pendenza non nulla.

Nelle aree interessate dalle superfici di avvicinamento, di decollo ed orizzontale interna sono oggetto di limitazioni le seguenti attività o costruzioni:

- discariche e specchi d'acqua in funzione del possibile richiamo di uccelli,
- industria manifatturiera che, per il proprio ciclo di lavorazione, può creare richiamo per gli uccelli,
- manufatti con finiture esterne riflettenti,
- luci fuorvianti ed emanazioni laser,
- ciminiere con emissioni di fumo,
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione,
- manufatti che per la posizione e dimensione possono interferire con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati di navigazione.



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A.

Mappe di vincolo
Limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli
alla navigazione aerea
(Art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della
Navigazione)

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A.
Sviluppo Infrastrutture

Ing. Domenico Terra
Resp. Area Realizzazione Sviluppo Infrastrutture

Ing. Davide Serrau
Resp. Sviluppo Infrastrutture
P.H. Progettazione Infrastrutture e Sistemi

APPROVAZIONE ENAC
Prot. 002/OP/MV del 30/05/2011

IL DIRETTORE OPERATIVITA'
Ing. Franco Cante

Comune di Calderara di Reno

ELABORATO: Planimetria Catastale foglio 52 con superficie di inviluppo TAVOLA: PC194

NO	OPERAZIONE	CA	LO	194	I	Scala:	1:2000
NO	OPERAZIONE	CA	LO	194	I	REV	FILE
5	ENAC	III-Q-000-N-PRO					SETTORE: Sviluppo Infrastrutture
4							
3	Elaborazione di E.N.A.C.						Maggio 2011
2	Elaborazione di E.N.A.C.						Giugno 2011
1	Elaborazione di E.N.A.C.						Marzo 2011
0	Per approvazione E.N.A.C.						Marzo 2011
REV.	DESCRIZIONE						DATA